

Comune di Monte San Biagio

D.lgs. 201/22 – Riordino della disciplina dei servizi pubblici di rilevanza economica

Relazione ex art. 30

Sommario

PRINCIPI GENERALI.....	3
Introduzione	4
I servizi a domanda individuale	4
D.lgs. 201/22 - Oggetto	6
D.lgs. 201/22 - Definizioni	8
D.lgs. 148/11 – Ambiti territoriali.....	9
PRESENTAZIONE SERVIZI	11
Servizi cimiteriali e luci votive – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale	13
Natura e descrizione del servizio pubblico locale	13
Contratto di servizio	14
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house	15
Sistema di monitoraggio - controllo.....	17
Servizi cimiteriali e luci votive – schema relazione – soggetto affidatario.....	18
Identificazione del soggetto affidatario.....	18
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata.....	18
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing	18
Servizi cimiteriali e luci votive – schema relazione – andamento economico	20
Andamento economico	20
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	21
Servizi cimiteriali e luci votive – schema relazione – qualità del servizio	22
Qualità del servizio	22
Servizi cimiteriali e luci votive – schema relazione – obblighi contrattuali.....	23
Obblighi contrattuali.....	23

Gestione dei rifiuti urbani – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale	26
Natura e descrizione del servizio pubblico locale	26
Contratto di servizio	26
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house	26
Sistema di monitoraggio - controllo	28
Gestione dei rifiuti urbani – schema relazione – soggetto affidatario.....	30
Identificazione del soggetto affidatario.....	30
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata.....	30
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing	30
Gestione dei rifiuti urbani – schema relazione – andamento economico	31
Andamento economico	31
Gestione dei rifiuti urbani – schema relazione – qualità del servizio.....	32
Qualità del servizio	32
Gestione dei rifiuti urbani – schema relazione – obblighi contrattuali.....	33
Obblighi contrattuali.....	33

PRINCIPI GENERALI

Introduzione

L'art. 112 del Testo unico sugli enti locali (TUEL) parla solo in via indiretta dei servizi pubblici locali prevedendo che "Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali".

I servizi pubblici locali si distinguono in:

- servizi finali;
- servizi strumentali.

I primi sono da considerarsi servizi pubblici dato che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività.

Si pensi, ad esempio, al servizio idrico o di spazzamento; viene, quindi, soddisfatto un bisogno individuale del cittadino-utente o, comunque, un'esigenza dell'intera comunità locale. A differenza dei servizi finali, quelli strumentali, invece, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva.

Il D.lgs. 2016 n. 175, recante Testo unico sulle società partecipate, all'art. 2, comma primo, lett. i) definisce i servizi pubblici locali di interesse economico generale (SIEG) come quei "servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato". Il medesimo articolo definisce, invece, i servizi di interesse generale (SIG) come quelle "attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale."

I servizi a domanda individuale

Accanto ai servizi pubblici vi è una particolare categoria di attività di utilità sociale che l'Amministrazione può decidere di attivare per la soddisfazione di determinati bisogni della comunità di riferimento: è il caso dei servizi pubblici a domanda individuale.

Il decreto del Ministro dell'Interno del 31 dicembre 1983, emanato ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, definisce tali servizi come *“tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale”*.

Si tratta, quindi, di servizi di utilità sociale che non sono obbligatori ma meramente facoltativi

L'elencazione di tali servizi è contenuta nel citato D.M. del 31 dicembre 1983 che fa rientrare nella già menzionata categoria le seguenti attività di utilità sociale:

- a) alberghi, (esclusi i dormitori pubblici), case di riposo e di ricovero;
- b) alberghi diurni e bagni pubblici;
- c) asili nido;
- d) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
- e) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
- f) corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
- g) giardini zoologici e botanici;
- h) impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
- i) mattatoi pubblici;
- j) mense, comprese quelle ad uso scolastico;
- k) mercati e fiere attrezzati;
- l) parcheggi custoditi e parchimetri;
- m) spesa pubblica;
- n) servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
- o) spurgo di pozzi neri;
- p) teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
- q) trasporti di carni macellate;
- r) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive;
- s) uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

d.lgs. 201/22 - Oggetto

Partiamo dal d.lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” Per trovare una continuità nel testo che ci apprestiamo ad analizzare, ovvero il d.lgs. 201/22.

Dopo la legge sul mercato e la concorrenza del 5 agosto 2022, il Governo delegato ha avviato i lavori per il nuovo testo sui servizi pubblici locali; è interessante richiamare un estratto contenuto all'interno della norma ovvero *“u) rafforzamento, attraverso la banca dati nazionale dei contratti pubblici (...) della trasparenza e della comprensibilità degli atti e dei dati concernenti la scelta del regime di gestione, ivi compreso l'affidamento in house, la regolazione negoziale del rapporto tramite contratti di servizio e il concreto andamento della gestione dei servizi pubblici locali dal punto di vista sia economico sia della qualità dei servizi del rispetto degli obblighi di servizio pubblico.”*

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 20, recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, approvato dal Consiglio dei Ministri il 16 dicembre u.s. è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022. Il provvedimento, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, è attuativo della delega di cui all'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021).

L'intervento sui servizi pubblici locali, si ricorda, costituisce un elemento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (milestone da attuare entro il 31 dicembre 2022).

Il D.Lgs. 201/22 ha per oggetto la disciplina generale di tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrando le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalendo su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea. Questa frase introduce una gerarchia tra le norme in materia di servizi pubblici, ponendo il d.lgs. n. 201/2022 al vertice delle fonti in materia.

Con il Decreto si intendono stabilire i principi comuni, uniformi ed essenziali, in particolare i principi e le condizioni, anche economiche e finanziarie, per raggiungere e mantenere un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità, la parità di trattamento nell'accesso universale e i diritti dei cittadini e degli utenti.

L'intento è anche quello di tutelare e promuovere la concorrenza, la libertà di stabilimento e la libertà di prestazione dei servizi per gli operatori economici interessati alla gestione di servizi di

interesse economico generale di livello locale; oltre a quello di assicurare l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale e territoriale.

I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità.

L'istituzione, la regolazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse economico generale di livello locale rispondono a principi di concorrenza, sussidiarietà, anche orizzontale, efficienza nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzionalità e adeguatezza della durata, trasparenza sulle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati delle gestioni.

Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva. Il provvedimento, nel merito, detta quindi una nuova disciplina quadro sui SPL a rilevanza economica agendo su:

- organizzazione delle funzioni (possibilità per le Regioni, di rivedere gli ATO per i servizi pubblici locali a rete);
- modalità di istituzione e organizzazione dei servizi (scelta di istituzione di un servizio pubblico locale consentita solo dopo verificata impossibilità di un regime di concorrenza nel mercato);
- forma di gestione (prevede gara, società miste, in house sopra soglia con specifiche motivazioni e, aziende speciali solo per servizi non a rete);
- modalità di affidamento (ricorso alla concessione di servizi piuttosto che all'appalto, ove possibile rispetto alle caratteristiche del servizio);
- rapporti tra enti affidanti e soggetti affidatari (affidamento proporzionato al recupero investimenti, per in house non a rete limite a 5 anni; struttura del contratto di servizio; tariffe che assicurano equilibrio riducendo i costi per la collettività e promozione e sostegno alla tutela utenti).

Il decreto dispone inoltre alcune specifiche per il TPL, l'idrico, le farmacie e per i rifiuti.

È invece esclusa l'applicazione del provvedimento al servizio di distribuzione del gas naturale.

d.lgs. 201/22 - Definizioni

L'art. 1 riporta l'oggetto del d.lgs. 201/22, ovvero la disciplina generale dei servizi di interesse economico generale prestati a livello locale.

Approfondiamo le principali definizioni fornite all'interno del d.lgs. 201/22, nello specifico con l'art. 2:

- «enti locali»: gli enti di cui all'articolo 2, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, ovvero i comuni, le province, le città metropolitane, le comunità montane, le comunità isolate e le unioni di comuni;
- «enti competenti»: gli enti locali sopra richiamati, nonché gli altri soggetti competenti a regolare o organizzare i servizi di interesse economico generale di livello locale, ivi inclusi gli enti di governo degli ambiti o bacini di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e le forme associative tra enti locali previste dall'ordinamento;
- «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica»: i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;
- «servizi di interesse economico generale di livello locale a rete» o «servizi pubblici locali a rete»: i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente;
- «diritto esclusivo»: il diritto, concesso da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa, compatibilmente con la

disciplina dell'Unione europea, avente l'effetto di riservare a un unico operatore economico l'esercizio di un'attività in un ambito determinato;

- «diritto speciale»: il diritto, concesso da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa, compatibilmente con la disciplina dell'Unione europea, avente l'effetto di riservare a due o più operatori economici l'esercizio di un'attività in un ambito determinato;
- «costi di riferimento»: indicatori di costo, che stimano le risorse necessarie alla gestione del servizio secondo criteri di efficienza, o costi benchmark;
- «tariffe»: i prezzi massimi unitari dei servizi al netto delle imposte;
- «costi efficienti»: costi di un'impresa media del settore gestita in modo efficiente ed adeguatamente dotata di mezzi e impianti per la prestazione del servizio.

D.Lgs. 148/11 – Ambiti territoriali

A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi.

La dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale. Le regioni possono individuare specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, motivando la scelta in base a criteri di differenziazione territoriale e socio-economica e in base a principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio, anche su proposta dei comuni previa lettera di adesione dei sindaci interessati o delibera di un organismo associato e già costituito.

È fatta salva l'organizzazione di servizi pubblici locali di settore in ambiti o bacini territoriali ottimali già prevista in attuazione di specifiche direttive europee nonché ai sensi delle discipline di settore vigenti o, infine, delle disposizioni regionali che abbiano già avviato la costituzione di ambiti o bacini territoriali in coerenza con le previsioni indicate nel presente comma.

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo

sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati.

PRESENTAZIONE SERVIZI

Nel richiamo di quanto previsto dal D.Lgs. 201/22 il Comune ha effettuato una ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica e ha evidenziato i seguenti:

Tipologia servizio	Modalità gestione
Servizi cimiteriali e luci votive	In house non a rete
Gestione dei rifiuti	In house a rete

Operando nel rispetto di quanto previsto dall'art. 30 del d.lgs. 201/22, ovvero:

“1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, ((secondo periodo, e)) all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”

Si procede con l'analisi dei singoli servizi e l'inserimento dello sviluppo di detto lavoro all'interno di questa relazione.

Servizi cimiteriali e luci votive – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Caratteristiche dei servizi cimiteriali erogati nel Comune di Monte San Biagio

Il vigente affidamento a Multiservizi Monticelli srl. comprende tutte le attività di gestione integrata del cimitero comunale:

- Apertura e Chiusura del Cimitero;
- Custodia e sorveglianza del cimitero;
- Pulizia e mantenimento del cimitero:
 - pulizia viali;
 - svuotamento contenitori rifiuti
 - sfalcio aree verdi, fioritura aiuole, potature piante;
 - raccolta, rifiuti (urbani e cimiteriali);
 - pulizia e sanificazione impianti igienici;
 - azioni per il decoro e l'ordine del sito cimiteriale.

Nel vigente affidamento a Multiservizi Monticelli srl., la gestione del plesso cimiteriale si affianca la gestione del servizio illuminazione votiva.

Attualmente viene affidata a Multiservizi Monticelli srl la prestazione delle operazioni cimiteriali a domanda individuale relativi alla gestione del ciclo della salma:

- Inumazione (sepoltura in una bara di legno leggero nella terra, a circa 2 metri di profondità, da effettuare in aree obbligatoriamente predisposte a tale scopo);
- Reinumazione (nuova inumazione di un cadavere che a seguito di esumazione è ancora indecomposto);
- Esumazione (recupero dei resti delle salme inumate in terra e nella loro successiva collocazione. Si definiscono ordinarie quando si eseguono al termine del tempo previsto per l'inumazione; straordinarie quando sono effettuate primadei termini previsti);

- Tumulazione (consiste nel porre il feretro in un loculo e quindi chiudere l'accesso con mattoni pieni);
- Estumulazione (consiste nell'apertura del tumulo: loculi,). Le estumulazioni si suddividono in ordinarie e straordinarie;
- Raccolta resti mortali, ossa, recupero oggetti, disponibilità materiali;
- Traslazione (spostamento da un luogo ad un altro di una salma);
- Tenuta dei registri delle operazioni cimiteriali.

Contratto di servizio

Oggetto:

L'Affidamento ha per oggetto l'esecuzione di tutte le prestazioni e le forniture necessarie per la gestione dei servizi cimiteriali da eseguire nel cimitero di Monte San Biagio.

Le prestazioni richieste che la ditta Affidataria dovrà eseguire utilizzando attrezzature e mezzi sono, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le seguenti:

- Operazioni cimiteriali (tumulazioni, estumulazioni, esumazioni, traslazioni, risanamento a tombe, riduzioni in resti mortali, apertura di loculi in caso di perdite, disinfestazione dei terreni o loculi interessati da esumazioni/estumulazioni, ecc.);
- Custodia e sorveglianza del cimitero attraverso presidio, apertura e chiusura delle stesse;
- Manutenzione e cura del verde nel cimitero;
- Pulizia di tutti i locali cimiteriali, ivi compresi gli uffici, gli spazi e le aree cimiteriali interne ed esterne di pertinenza del cimitero ivi compresa la pulizia e svuotamento di pozzetti raccoglitori e canali di gronda per acque meteoriche; la vuotatura e pulizia delle canalette di scolo per il corretto funzionamento degli scarichi delle acque pluviali, ecc.;
- Trattamenti periodici di disinfezione, anche su richiesta dell'Ufficio cimiteriale comunale, contro la presenza di insetti infestanti e roditori. Tali Trattamenti potranno essere effettuati da ditta appositamente incaricata. Nell'effettuazione del servizio dovrà essere assicurata ogni cautela nei confronti dei visitatori e i trattamenti dovranno svolgersi in condizioni di sicurezza.
- Raccolta e conferimento dei rifiuti sia normali che speciali;
- Rimozione di materiali depositati al suolo a seguito di intemperie e eventuali occasionali fenomeni meteorologici (neve, ghiaccio) dai luoghi di transito;
- Fornire materiali, attrezzature per l'esecuzione dei servizi e degli interventi previsti;

- Ogni altra attività di polizia mortuaria prevista dalla normativa vigente, dai regolamenti comunali:
- Manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico dell'illuminazione votiva e non.

Restano escluse dal presente affidamento le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area cimiteriale nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria dei corpi di fabbrica e la manutenzione straordinaria dell'impianto elettrico votivo e non all'interno del cimitero comunale.

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento:

Il contratto in proroga.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

L'importo contrattuale stabilito in € 196.752,42 oltre I.V.A. costituito da una parte a corpo fissa ed invariabile pari ad € 158.015,60, verrà versato all'appaltatore in n. 12 rate mensili di uguale importo di € 4.388,81 oltre I.V.A. come per legge, mentre per quanto attiene alle prestazioni cimiteriali sarà effettuato a misura sulla base dei prezzi indicati nel Capitolato prestazionale.

Criteri tariffari:

L'importo delle tariffe dovute è determinato annualmente dall'organo collegiale con propria deliberazione. Tenzialmente vengono deliberate separatamente le tariffe relative ai servizi cimiteriali e quelle delle lampade votive.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Il servizio viene affidato dal Comune di Monte san Biagio ed accettato dall'appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta ed imprescindibile delle condizioni e delle modalità tutte contenute nel presente contratto, nonché, in particolare, degli obblighi indicati nel Capitolato Prestazionale e di tutte le clausole ivi contenute che l'Appaltatore ha dichiarato di accuratamente valutato ed accettato.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro):

n.d.

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target:

La gestione dei servizi cimiteriali sarà pertanto ancora gravata da specifici obblighi di servizio definiti unilateralmente dall'Ente pubblico titolare del servizio (Comune di Monte San Biagio) e imposti al gestore.

In considerazione di tali obblighi di servizio, per i servizi a domanda individuale non sono da sole in grado di coprire i costi complessivi diretti ed indiretti del ciclo di gestione integrata dei servizi cimiteriali, il Comune riconosce al gestore una compensazione al fine di garantire la sostenibilità economica del servizio, quantificata nella misura e secondo le modalità descritte.

In via generale gli obblighi di servizio imposti al gestore dei servizi cimiteriali corrispondono a quelli tipicamente previsti per l'affidamento di servizi pubblici, quali:

- uguaglianza: l'attività della Società e l'erogazione dei servizi devono essere ispirate al principio di uguaglianza dei diritti dei cittadini. L'uguaglianza ed il trattamento vanno intesi come divieto di ogni ingiustificata discriminazione. In particolare la Società è tenuta ad adottare le iniziative necessarie per adeguare le modalità di prestazione dei servizi alle esigenze degli utenti diversamente abili;
- imparzialità: la Società si comporta, nei confronti dei cittadini e degli utenti secondo criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;
- continuità: la Società garantisce di svolgere le proprie attività in modo regolare e senza interruzioni;
- partecipazione: la Società predispone piani di promozione e pubblicizzazione di contenuto informativo della propria attività, in modo da coinvolgere i cittadini e favorirne la collaborazione, in coerenza con il sistema di comunicazione del Comune di Monte San Biagio;
- informazione: l'utente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso della Società che lo riguardano.

Il diritto di accesso è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni. L'utente può produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni e formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio.

Nel nuovo affidamento andranno altresì mantenuti alcuni obblighi di carattere generale previsti nel vigente contratto di servizio, quali l'obbligo di assicurare la continuità della gestione, nonché alcuni obblighi di servizio pubblico tipici dei servizi cimiteriali, quali ad esempio:

- Gestire, custodire e consentire il libero accesso ai plessi cimiteriali negli specifici orari di apertura fissati dall'amministrazione comunale e definiti nell'ambito del contratto di servizio, indipendentemente dal volume di accesso ai plessi nelle diverse fasce orarie e senza alcun onere a carico dell'utenza;
- Specifiche frequenze minime di pulizia dei plessi e di esecuzione delle attività inerenti la gestione del verde pubblico relativo (sfalci, potature, verifica dello stato conservativo degli alberi e cura delle piante e dei fiori).

Una particolare rilevanza va attribuita all'obbligo di garantire adeguati standard di qualità del servizio offerto, al fine di tutelare i diritti degli utenti del servizio.

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli sistematici qualitativi e quantitativi al fine di verificare che il servizio sia svolto nei modi e nei tempi previsti dal Capitolato.

Servizi cimiteriali e luci votive – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

Società Multiservizi Monticelli srl indicata nel presente atto come società di cui all'art. 114 D lgs 267/2000, con sede in Monte San Biagio (LT) via Roma 8, codice Fiscale 02446880599.

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: controllo

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: 100%

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: n. 1 Amministratore unico, nominato con decreto Sindacale

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.lgs. n. 175/2016: sì

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi:

I servizi relativi alle operazioni cimiteriali previste per legge (ci si riferisce alle operazioni di inumazione, esumazione, tumulazione, estumulazione, traslazione,) hanno carattere di "servizio pubblico necessario", derivante dalla necessità di doverne garantire la fornitura per motivi sanitari ed ambientali - garanzia di sepoltura in tempi certi e con metodi e modi rigorosamente stabiliti dalle norme igienicosanitarie (Testo Unico Leggi Sanitarie n. 1265 del 27/07/1934).

Si sottolinea, inoltre, come l'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato (A.G.C.M), con segnalazione AS392 del 17 maggio 2007, ha osservato che i servizi di gestione delle aree cimiteriali concernono interessi pubblici di carattere prevalente, trattandosi di attività che hanno connotati

tipicamente igienico-sanitari e di mantenimento della sacralità dei luoghi dedicati alla memoria della collettività locale, e comunque riferite all'esercizio di "servizi pubblici sociali".

Vista pertanto la natura delle prestazioni e dei luoghi di esercizio delle stesse, è necessario che il servizio sia affidato ad un soggetto in grado di fornire prestazioni con elevato livello qualitativo e di assoluta affidabilità, anche con riguardo alla salute pubblica.

Considerata inoltre la scelta di affidare in esclusiva ad unico operatore la gestione del ciclo integrato di tutti i servizi cimiteriali del Comune di Monte San Biagio, per le motivazioni addotte al precedente paragrafo 5.1, è altresì necessario che l'affidatario sia in possesso di adeguata esperienza specifica anche nella gestione del cimitero.

La gestione dei servizi cimiteriali presenta inoltre alcune interconnessioni con la gestione del servizio "verde urbano" e con quella del servizio "rifiuti", con la possibilità di cogliere sinergie di costo e di efficienza ove affidata allo stesso gestore affidatario degli altri due predetti servizi.

Per questi motivi, si ritiene che il rinnovo dell'affidamento in capo all'attuale gestore Multiservizi Monticelli srl., secondo il modello dell'in-house providing, soddisfi le menzionate esigenze di garanzia di affidabilità e qualità, di esperienza specifica e di sinergia con altri servizi.

Va infine considerato che l'affidamento in-house garantisce meglio la facoltà in capo all'Ente affidante di salvaguardare i diritti degli utenti e la tutela dell'ambiente.

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: 10%

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Entrate	50.351,78	50.816,21	49.094,58
Spese	82.467,37	80.205,18	89.216,98

Servizi cimiteriali e luci votive – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Costo pro capite	13,36	13,10	14,68
Costo complessivo	82.467,37	80.205,18	89216,98

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2021	2022	2023
Costi diretti	82.467,37	80.205,18	89216,98
Costi indiretti	0	0	0

Ricavi di competenza	2021	2022	2023
Importi riscossi	50.351,78	50.816,21	49.094,58
Crediti maturati	0	0	0
Crediti maturati – annualità formazione	0	0	0

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
Non è stato definito alcun PEF			

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
Non vi è personale dell'Ente distaccato per lo svolgimento del servizio.			

Il dipendente dell'ente assegnato ai servizi cimiteriali è un collaboratore e un apicale che svolgono solo attività amministrative, si deve tener conto?

Natura delle entrate: Extratributarie

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: Non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - EarningsBeforeInterests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - EarningsBeforeInterests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: Non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: Non è stato definito alcun PEF

Servizi cimiteriali e luci votive – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

n.d.

Servizi cimiteriali e luci votive – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Saranno a carico dell'Affidatario e si intendono integralmente compensati nel corrispettivo contrattuale gli oneri ed obblighi seguenti:

- Contratto e atti vari. Tra il Comune di Monte San Biagio e la Multiservizi Monticelli srl sarà sottoscritto regolare contratto d'appalto che conterrà, oltre alle clausole d'uso, tutti gli elementi necessari per definire il rapporto tra le parti. Faranno parte integrante del contratto il Capitolato Prestazionale, i documenti presentati dalla ditta e quant'altro necessario per meglio definire il rapporto contrattuale. Le Spese inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del contratto; spese per carte bollate e di bollo per atti e documenti tecnico-contabili, nonché ogni altra spesa inerente e conseguente all'organizzazione, esecuzione, assistenza, contabilizzazione del servizio e dei lavori di cui al presente appalto.
- Manodopera. Spese ed oneri per assicurazione e previdenza secondo le vigenti norme di legge, per quanto concerne la manodopera; spese ed oneri riguardanti contributi, indennità ed anticipazioni relativi al trattamento della manodopera, con l'osservanza delle norme dei contratti collettivi di lavoro e delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore e di quelle che venissero eventualmente emanate in proposito durante il corso del servizio affidato. La ditta è responsabile dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti della stazione appaltante, anche da parte di eventuali ditte subappaltatrici nei confronti dei rispettivi loro dipendenti. A tal fine, all'atto del pagamento delle rate, l'Affidatario dovrà risultare la regolarità contributiva, DURC vigente.
- Spese di organizzazione. Spese per l'organizzazione dell'impiego del personale e degli attrezzi, macchinari, mezzi d'opera, attrezzature, noli a caldo e forniture, DPI individuali e collettivi ex Dm 81/08 necessari all'esecuzione delle attività, nel numero e potenzialità in relazione all'entità delle opere, provvedendo alla loro fornitura, installazione, spostamento nei punti di lavoro, tenuta in efficienza ed allontanamento al termine delle opere. Spese per tenere sgomberi i luoghi di lavoro da materiale di risulta, provvedendo al loro allontanamento. Al termine delle commissioni, e in ogni caso entro e non oltre cinque giorni dal preavviso, l'impresa dovrà provvedere a rimuovere ed allontanare gli attrezzi, i

macchinari ed i mezzi d'opera eventualmente ancora presenti in sede unitamente ai materiali e manufatti non utilizzati.

- Spese per carburanti e materiali di consumo. Spese per carburanti da impiegarsi per mezzi e attrezzature varie con motore a scoppio o simili, spese generali per materiali di consumo da utilizzare nell'espletamento dei servizi cimiteriali previste dal presente capitolato;
- Assicurazioni. Spese per assicurazione R.C. per operai e persone addette alle attività, per fatti inerenti e dipendenti dall'esecuzione dei servizi facenti parte del presente affidamento, e contestuale comunicazione alla stazione appaltante il nominativo della società assicuratrice con cui la ditta ha contratto l'assicurazione, producendo, prima della consegna della struttura cimiteriale, copia delle polizze corredate degli estremi, delle condizioni generali e particolari e del massimale di garanzia.

La ditta inoltre dovrà provvedere a:

- Osservare la totalità dei riferimenti legislativi e regolamentari vigenti in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, prevenzione e protezione dagli infortuni. Ai fini del rispetto della normativa relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro si richiamano integralmente i disposti di cui al D.Lgs 81/08, ai quali la ditta deve rigorosamente attenersi.
- Conseguentemente all'affidamento, e comunque prima della consegna delle attività il contraente consegna all'Amministrazione Comunale un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione delle aree di lavoro e nell'esecuzione dei servizi. La responsabilità del rispetto del piano da parte delle imprese è attribuita al direttore tecnico. Il piano operativo di sicurezza, forma parte integrante del contratto di appalto; ripetute o gravi violazioni dei piani stessi costituiscono causa di risoluzione del contratto previa formale costituzione in mora dell'interessato. La ditta inoltre, dovrà consegnare la documentazione
- di avvenuta denuncia dell'inizio dell'attività affidata agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed infortunistici competenti in materia la ditta affidataria sarà l'esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla formazione, informazione e tutela antinfortunistica delle maestranze addette alle attività, nonché al rispetto dei contratti collettivi nazionali anche nei confronti dei soci lavoratori per le società cooperative.

- Attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, nel caso di cooperative, anche nei confronti dei soci, delle condizioni normative e retributive contenute nei contratti collettivi di lavoro vigenti, per le varie categorie, nella località in cui si svolgono gli interventi;
- Osservare la totalità dei riferimenti legislativi e regolamentari vigenti in materia di igiene del lavoro, assicurazioni infortunistiche, previdenza varia in favore della disoccupazione, della invalidità e vecchiaia, delle malattie professionali, nonché di ogni altra disposizione in vigore o che entrerà nel corso dell'esecuzione dell'incarico mirante alla tutela dei lavoratori. L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare, a suo insindacabile giudizio, tutti i necessari controlli in proposito;
- risarcire gli eventuali danni arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone dovute alle modalità di esecuzione degli interventi da parte della ditta previa comunicazione scritta del fatto, anche via mail alla Amministrazione entro le 48 ore dall'incidente;
- allontanare quotidianamente dalle aree soggette alla fruizione del pubblico, tutte le attrezzature o macchinari utilizzati per l'espletamento dei servizi affidategli;
- adottare nell'esecuzione delle attività, tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire la vita e l'incolumità degli operai e per non produrre danni ai beni pubblici e privati, rimanendo espressamente inteso e convenuto che essa assumerà ogni responsabilità, sia civile che penale, nel caso di infortuni o danni, sollevando nella forma più ampia e tassativa l'Amministrazione nonché il personale preposto alla Direzione e sorveglianza dei lavori e che resterà a carico dell'Impresa il completo risarcimento dei danni predetti.

L'Impresa concessionaria dichiara di assoggettarsi al rispetto di tutte le norme e disposizioni dei Regolamenti comunali, delle ordinanze sindacali e di Legge in materia, come pure all'osservanza dei provvedimenti delle superiori competenti Autorità, sotto comminazione, nei casi più gravi, della revoca della concessione.

La ditta si impegna altresì ad uniformarsi a tutte le variazioni al servizio che, a seguito di particolari disposizioni di legge, dovessero eventualmente essere imposte dal Comune e/o da altri Enti.

Ogni spesa di qualsiasi natura derivante dalle violazioni di cui ai precedenti due commi, ancorché richiesta al Comune o dallo stesso sopportata, dovrà rimanere interamente a carico della ditta affidataria.

Gestione dei rifiuti urbani – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizio di igiene urbana e complementari.

Contratto di servizio

Oggetto:

Erogazione del servizio di igiene urbana

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento:

In proroga

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

L'importo per l'erogazione dei servizi oggetto del presente contratto è determinata in complessivi € 1.590.000,00 pari a 36 mensilità (oltre IVA come per legge).

Criteri tariffari: stabiliti dal Comune nel rispetto delle direttive ARERA

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Sviluppo di quanto previsto nel contratto e dalle normative nazionali.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): n.d.

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target:

La gestione dei servizi cimiteriali sarà pertanto ancora gravata da specifici obblighi di servizio definiti unilateralmente dall'Ente pubblico titolare del servizio (Comune di Monte San Biagio) e imposti al gestore.

In considerazione di tali obblighi di servizio, per i servizi a domanda individuale non sono da sole in grado di coprire i costi complessivi diretti ed indiretti del ciclo di gestione integrata dei servizi cimiteriali, il Comune riconosce al gestore una compensazione al fine di garantire la sostenibilità economica del servizio, quantificata nella misura e secondo le modalità descritte.

In via generale gli obblighi di servizio imposti al gestore dei servizi cimiteriali corrispondono a quelli tipicamente previsti per l'affidamento di servizi pubblici, quali:

- uguaglianza: l'attività della Società e l'erogazione dei servizi devono essere ispirate al principio di uguaglianza dei diritti dei cittadini. L'uguaglianza ed il trattamento vanno intesi come divieto di ogni ingiustificata discriminazione. In particolare la Società è tenuta ad adottare le iniziative necessarie per adeguare le modalità di prestazione dei servizi alle esigenze degli utenti diversamente abili;
- imparzialità: la Società si comporta, nei confronti dei cittadini e degli utenti secondo criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;
- continuità: la Società garantisce di svolgere le proprie attività in modo regolare e senza interruzioni;
- partecipazione: la Società predispone piani di promozione e pubblicizzazione di contenuto informativo della propria attività, in modo da coinvolgere i cittadini e favorirne la collaborazione, in coerenza con il sistema di comunicazione del Comune di Monte San Biagio;
- informazione: l'utente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso della Società che lo riguardano.

Il diritto di accesso è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni. L'utente può produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni e formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio.

Nel nuovo affidamento andranno altresì mantenuti alcuni obblighi di carattere generale previsti nel vigente contratto di servizio, quali l'obbligo di assicurare la continuità della gestione, nonché alcuni obblighi di servizio pubblico tipici dei servizi cimiteriali, quali ad esempio:

- Gestire, custodire e consentire il libero accesso ai plessi cimiteriali negli specifici orari di apertura fissati dall'amministrazione comunale e definiti nell'ambito del contratto di servizio, indipendentemente dal volume di accesso ai plessi nelle diverse fasce orarie e senza alcun onere a carico dell'utenza;

- Specifiche frequenze minime di pulizia dei plessi e di esecuzione delle attività inerenti la gestione del verde pubblico relativo (sfalci, potature, verifica dello stato conservativo degli alberi e cura delle piante e dei fiori).

Una particolare rilevanza va attribuita all'obbligo di garantire adeguati standard di qualità del servizio offerto, al fine di tutelare i diritti degli utenti del servizio.

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il Comune si riserva la più ampia facoltà di procedere, attraverso i propri uffici, a controlli e verifiche sul livello reso, sullo stato di applicazione del contratto di servizio e sull'osservanza delle norme stabilite dalla normativa vigente e dal contratto stesso, secondo i tempi e le modalità che riterrà più opportuni.

La vigilanza ed il controllo del servizio competono al Comune. La società è responsabile verso il Comune del buon e regolare andamento del servizio e della disciplina dei suoi dipendenti. Incombe sulla ditta ogni responsabilità civile e penale per qualsivoglia tipo di danno derivante dall'esercizio agli utenti e a terzi.

Il verificarsi di manchevolezze o inadempimenti (anche parziali) di servizio, imputabili alla ditta o derivanti da inosservanza, da parte di quest'ultima, delle norme contenute nel contratto, del complesso di servizi ovvero delle norme di legge, di regolamento o di atto amministrativo in materia, è contestato dal Comune, per iscritto, a mezzo lettera raccomandata a/r.

Alla società viene riconosciuto un termine per contro dedurre alle osservazioni del Comune; tale termine non può essere inferiore a giorni cinque (naturali e consecutivi) e superiore a giorni quindici (naturali e consecutivi) decorrenti dalla data di ricevimento, da parte della ditta, della nota di contestazione del fatto. La società ha facoltà di presentare proprie memorie giustificative e difensive sull'inadempienza riscontrata. Esaminate dette memorie, e/o trascorso infruttuosamente il termine assegnato, è facoltà del Comune, a insindacabile giudizio del Responsabile dell'Area Tecnica, applicare le relative sanzioni pecuniarie.

L'applicazione della penale non estingue l'obbligo di adempiere da parte della ditta, né esclude la possibilità del Comune o di soggetti terzi di procedere legalmente per risarcimento di eventuali

ulteriori danni. È fatta salva, in ogni caso l'applicazione delle disposizioni in materia di risoluzione del contratto.

Gestione dei rifiuti urbani – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

Società Multiservizi Monticelli srl indicata nel presente atto come società di cui all'art. 114 D lgs 267/2000, con sede in Monte San Biagio (LT) via Roma 8, codice Fiscale 02446880599.

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: controllo

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: 100%

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: 1

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: sì

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: n.d.

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: 75%

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: n.d.

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: n.d.

Gestione dei rifiuti urbani – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Si rinvia al PEF approvato e alla relativa relazione di accompagnamento.

Gestione dei rifiuti urbani – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Si rinvia alla carta dei servizi, alla relazione di accompagnamento al PEF e allegati vari.

Gestione dei rifiuti urbani – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Gli obblighi sono previsti nel contratto, nel capitolato e tendono a soddisfare le richieste normative.